



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 10

MOZIONE DI INDIRIZZO PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI NOTO CARMELO, DEMICHELIS GIANFRANCO, GARAVAGNO CARLO, ISOARDI CARLA, PRIOLA SIMONE E TOMATIS SARA (PARTITO DEMOCRATICO), PELLEGRINO LUCA, ENRICI SILVANO, FANTINO VALTER, FINO UMBERTO, MARCHISIO LORIS, PELLEGRINO VINCENZO E RISSO MARIA LAURA (CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA), ARNAUDO ENRICO, OGGERO IVANO E PASCHIERO LUCA (CRESCERE INSIEME) IN MERITO A: "VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

sono sempre più frequenti le manifestazioni promosse da organizzazioni neofasciste, portatrici di valori ed idee che si collocano al di fuori del perimetro costituzionale e dell'ordinamento repubblicano, nonché dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana;

PREMESSO ALTRESI' CHE

tali manifestazioni provocano comprensibilmente l'indignazione di forze politiche e sociali, movimenti ed associazioni, cittadine e cittadini democratici;

CONSIDERATO CHE

- la Città di Cuneo è stata insignita il 1° agosto 1947 della Medaglia d'Oro al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività antifascista e partigiana;
- l'insufficiente capacità di risposta politica alle grandi questioni sollevate dai processi storici dell'ultimo decennio - dalla crisi economica alle sfide della globalizzazione - ha demandato il compito di rappresentanza dei ceti maggiormente esposti alle conseguenze di questi cambiamenti, offrendo spazio ad una retorica che individua nei più deboli e nei diversi i responsabili dei problemi della nostra società;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

bisognerebbe invece incentivare la promozione di iniziative culturali in collaborazione con le scuole e nei luoghi di aggregazione affinché sia mantenuta la memoria storica; iniziative che consentano di portare all'attenzione della popolazione il problema dei nuovi fascismi ed in modo particolare dei soggetti più giovani e vulnerabili;

IMPEGNA

- l'Amministrazione a concedere spazi o suolo pubblici a coloro i quali garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, respingendo comportamenti fascisti, razzisti e omofobi;
- l'Amministrazione a perseguire politiche sociali orientate al sostegno delle fasce di popolazione più deboli e marginali e del ceto medio duramente colpito dalla crisi economica, affinché vengano disinnescati i possibili conflitti alimentati dalla retorica neofascista;
- il Sindaco di concerto con l'Istituto storico della Resistenza a promuovere iniziative culturali affinché sia mantenuta la memoria storica e sia posto all'attenzione, soprattutto delle giovani generazioni, l'affacciarsi di nuovi fascismi che mettano in discussione i principi democratici e di pacifica convivenza;

CHIEDE

al Presidente della commissione Statuto e Regolamento di calendarizzare una o più commissioni per la discussione e l'adeguamento dei regolamenti comunali a quanto espresso dall'atto di indirizzo, subordinando la concessione di suolo pubblico, spazi e sale di proprietà del Comune, a dichiarazione esplicita di rispetto dei valori antifascisti sanciti dall'ordinamento repubblicano.